La Confermazione: condurre una vita secondo il Vangelo

18.05.2025

Domenica 10 maggio, nella comunità di Torino, si è tenuto il servizio divino di Confermazione di un giovane. La Confermazione sancisce l'impegno del confermando a professare Gesù Cristo nelle parole e nelle azioni. La comunità accoglie così un giovane con gioia, col compito anche di sostenerlo, dandogli il giusto supporto nel cammino di fede.

Il servizio divino è stato officiato dal conducente, sacerdote Enzo Hamadi, il quale ha basato la predica sulla parola che si trova in Filippesi capitolo 2, versetto 4: "*[...] cercando ciascuno non il proprio interesse, ma anche quello degli altri*".
In questo contesto, l'apostolo Paolo elenca le buone qualità che dovrebbe avere una Chiesa e di conseguenza anche i credenti; la condotta dei fedeli dovrebbe essere caratterizzata dalla stima e dalla solidarietà verso il prossimo e non dall'egoismo. Non a caso, questo si ritrova nel motto della Chiesa Neo-Apostolica per l'anno 2025: "*E' tempo di fare del bene!*" Ciò significa proprio dedicarsi all'altro, senza per questo rinunciare a se stessi. Si tratta semplicemente di dare al prossimo la medesima importanza che si attribuisce alla propria persona.

Durante il servizio divino si è posta l'attenzione sul fatto che il giovane confermando dovrà prendere delle decisioni in autonomia; ogni decisione avrà delle conseguenze e per questo motivo è davvero fondamentale riflettere sui possibili risvolti che ogni decisione avrà anche sulla vita del prossimo. Per fare del bene non bisogna disporre di grandi somme di denaro o di compiere gesti eroici, si può fare del bene all'interno delle proprie mura domestiche, nella comunità e nella vita quotidiana compiendo semplici gesti: astenersi dal giudicare, prestare particolare attenzione a chi si trova in una condizione di fragilità, vivere gioia sincera per la felicità degli altri. Tali comportamenti fanno scoprire che si prova più gioia nel dare rispetto al ricevere.

Il giovane Josias ha dunque promesso fedeltà a Dio, impegnandosi per il proprio bene, ma anche del prossimo, ricevendo la benedizione di Dio.

In occasione della Confermazione i giovani ricevono una speciale lettera da parte del sommoapostolo, che è stata letta, durante il servizio divino, dall'anziano a riposo Walter Baumgartner.